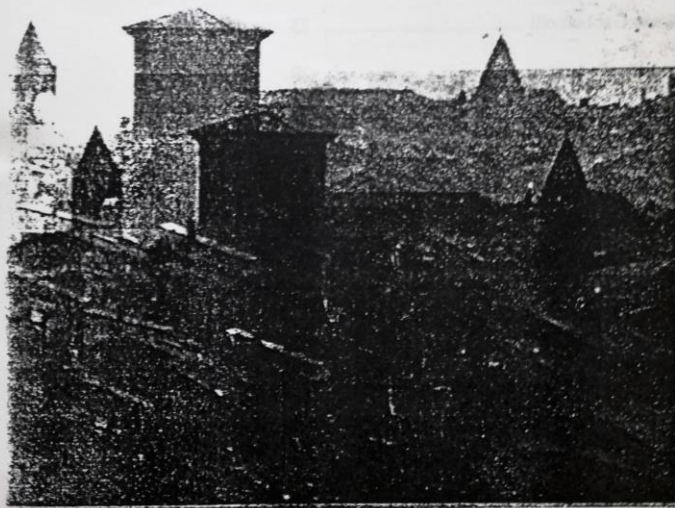


Oltre la Parola

Antologia del 2° Reading di Poesia Contemporanea



Edizioni

Tracce

INDICE

Introduzione di Luigi Amendola	Pag. 5
Presentazione di Francesco D'Episcopo	7
Prefazione di Ubaldo Giacomucci	9
Tiziana Antonilli	13
Ariele D'Ambrosio	19
Patrizio Gabbianelli	23
Elena Maglione	29
Gioconda Marinelli	35
Giuseppe Palomba	41
Plinio Perilli	47
Paola Perpetua	53
Giovanni Petta	57
Amelia Rosselli	63
Tito Rubini	69

GIOVANNI PETTA

È nato a Sessano del Molise nel 1965. Ha pubblicato una raccolta di poesie, Sguardi (Edizioni CEP, 1987), in cui però si riconosce poco.

Fondatore di "Monte Totila" - giornalino di paese con qualche buona idea- si è poi dedicato alla narrativa. Un suo racconto, La parabola del poeta dell'inutile, fu pubblicato da Sabino d'Acunto su "Meridiano 2" nel 1989. Tre storie di Focolari sono invece apparse su "Erba d'Arno" nel 1992. Suoi articoli sono stati pubblicati dalle riviste "Oggi e Domani" di Pescara, "Alfa Omega" di Firenze e sul "Corriere del Molise". Collabora con il settimanale "la voce del campo" di Siena.

COSE TACIUTE

...siamo sogni proibiti
nomi che non si fanno...
(L. Rufo)

Piccole e significanti.
Che scavano dentro,
come piranha internisti,
profondità buie
e senza dimensioni.
Che fanno giorno
su infinite possibilità perverse,
con tanta forza
da uccidere un bue
di proprietà veterinaria,
un cammello con due gobbe di salute
e labbroni così morbidi
da fare tenerezza.

PIOGGE DI LUGLIO

Eventi così originali
da aspettarsi comunque
per poter parlare,
dire diversamente.

A volte,
costretti in casa
da un temporale estivo,
gli uomini scoprono
di avere del tempo per leggere
...o per telefonare.

Altre,
passeggiano armati
di ombrelli sponsorizzati.

Ogni tanto sorseggiano un tè,
freddo o caldo che sia,
in un bar di provincia,
con i pensieri liquidi
di acqua, di nubi.

A LAURA

Intrecciami... e poi parliamo.
Fammi parlare di te.
Guardati allo specchio
in una immagine fatta da me,
facendo finta di trovarti a tuo agio.
Lasciami il plagio
degli occhi tuoi.
Respirami adagio sul collo,
lì dove la fine dei capelli
lascia spazio alla voluttà.

Trova un pomeriggio
per questo mio pensiero.

FIGURE

Lo rividi dopo tanto tempo:
ero io, in una vecchia foto.
Un moto normale di nostalgia,
fantasia di sentirsi diverso
o di esserlo stato,
mi prese e poi corse via.
Tornai a sorridermi allo specchio:
anche allora me la passavo così
...discretamente.

Finito di stampare
nel mese di Maggio 1993
dalla Tipografia *Brandolini*
per le Edizioni Tracce
Via Vittorio Veneto, 47
65123 - PESCARA
Tel. 085/76658